

# C

**copertina**  
>RISCRIVERE LA LETTURA

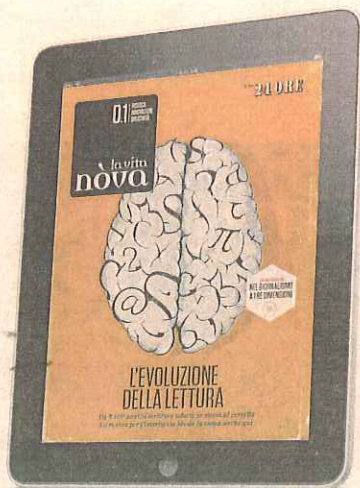


## Alla ricerca di nuove forme di lettura

Le neuroscienze spiegano come si comprende la scrittura. Ma è possibile migliorare l'esperienza? La scrittura è nata 5.400 anni fa. Da allora l'efficienza della lettura è migliorata: non per via biologica, ma tecnologica. Partendo da questa osservazione, il primo numero della Vita Nòva propone degli esperimenti di lettura. Pensate per sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'iPad. È solo l'inizio di un percorso per migliorare l'interfaccia con cui leggiamo, insieme ai nostri lettori. Nelle schede qui a fianco sono descritti i test proposti, cui ne seguiranno degli altri, costruiti seguendo i suggerimenti e le osservazioni che arriveranno alla redazione.

# SETTE GIORNI DI Vita Nòva

Da giovedì scorso l'applicazione di Nòva24 è disponibile, gratuitamente, sull'App Store. In queste pagine ospitiamo le recensioni di blogger, designer e imprenditori del web. Insieme a quelle dei nostri lettori



**Luca Conti**

*Adorabile l'interazione con grafici e dati: un'esperienza mai provata con nessun altro mezzo*

Blogger, autore di Pandemia.info.

Se tutta l'informazione tradizionale prendesse su iPad la forma de La Vita Nòva, probabilmente tornerei a leggere i giornali. La ragione è semplice: una applicazione come La Vita Nòva sfrutta a pieno, o quasi, tutte le potenzialità di fruizione di contenuti a tocco di un dispositivo tablet come iPad. Dalla navigazione per articoli secondo strade diverse, all'integrazione di gallerie fotografiche e video negli articoli, fino ai grafici in movimento, paradossalmente la lettura di un articolo diventa la parte meno divertente. Pur non avendo ceduto all'acquisto, iPad è la prima piattaforma per la quale sono state sviluppate applicazioni veramente innovative e funzionali per la fruizione di contenuti testuali arricchiti e La Vita Nòva ne è un buon testimonial. Adorabili le foto copertine degli articoli, così come l'interazione con grafici e dati mai provata prima con nessun altro mezzo. Il ponte con Twitter e Facebook è ancora primitivo e in questa direzione c'è ancora terreno da esplorare, come novelli Dante del 2010. Una alternativa alla lettura degli articoli con sfondi meno allucinanti del bianco non sarebbe male.



**Paolo Valdemarin**

*In redazione torna il lavoro interdisciplinare. Ed entra una figura: il programmatore*

Imprenditore, dirige Evector.

La principale idea che mi trasmette La Vita Nòva è la riscoperta della comunicazione quale lavoro interdisciplinare. La grafica di qualità e l'interfaccia utente sono state le prime vittime del web fatto di browser incompatibili tra di loro e di sistemi per il content management che suddividono rigidamente i diversi compiti del workflow editoriali. Gli anni del web hanno di fatto sospeso la storica collaborazione tra scrittori, giornalisti, grafici, fotografi e artisti. L'iPad e la nuova generazione di device consentono non solo di riscoprire questa collaborazione, ma addirittura di aggiungere un'ulteriore figura artistica al gruppo: il programmatore. Solo attraverso la stretta collaborazione tra tutte questi mestieri si può pensare di creare prodotti editoriali innovativi, prodotti che non si limitano a riciclare contenuti ma che cercano di esplorare le reali possibilità di questi nuovi strumenti. Mi sembra che La Vita Nòva sia un formidabile primo passo in questa direzione. Ora si tratta di spingersi ancora più in là, di trovare nuove forme di business attorno a questi progetti (la pubblicità tabellare che si trova nella rivista è forse l'aspetto meno innovativo dell'intero prodotto), di estenderne ancora di più i limiti, arrivando a fonderli dove possibile con il "live web" e immaginando modi nuovi per presentare l'innovazione. Bravi!



**Matteo Bologna**

*Spettacolare è l'uso dell'infografica, che finalmente dà il meglio di se stessa*

Designer, dirige Mucca Design.

La user interface è stata sviluppata creando un ibrido tra un libro e un web browser. Le chicche sono le gallery fotografiche, che permettono di vedere più di una foto e per articolo semplicemente sfogliando le immagini senza dover scorrere l'articolo o i video inseriti all'interno dell'impaginato a mo' di fotografia. Spettacolare è l'uso dell'infografica che finalmente dà il meglio di se stessa grazie alle infinite possibilità creative che l'iPad permette al designer. Il mio giudizio è che questo primo numero è certamente il risultato di un team di talento che ha saputo utilizzare al massimo le tecnologie disponibili, con competenza e tantissimo entusiasmo. È un primo passo che dovrebbe far capire a tutta l'editoria italiana che una pubblicazione elettronica deve essere concepita come prodotto multimediale a partire dai contenuti e che la forma finale non può essere il solito Pdf generato dalla versione cartacea.



**Vincenzo Cosenza**

*Con gli aggiornamenti in tempo reale il giornale va oltre la rivista digitale. Rimane vivo nel tempo*

Blogger, autore di Vincos.it.

La Vita Nòva è il primo esperimento italiano di un giornale che si fa applicazione digitale. Il primo numero riesce a coinvolgere nella lettura, nonostante la complessità degli argomenti approfonditi, grazie a una grafica minimalista e non chiasosa e al sapiente dosaggio degli elementi multimediali. Gallerie fotografiche, video, audio, infografiche, giochi, in questo nuovo formato, non sono meri elementi riempitivi dello spazio intorno al testo, ma veri e propri oggetti che, stimolando l'interazione, arricchiscono l'esperienza di fruizione e apprendimento. Inoltre grazie alla funzione di aggiornamento degli articoli da remoto, il giornale sfugge al ciclo di lettura tipico della carta stampata, per rimanere vivo nel tempo. I piccoli difetti di gioventù, come la latenza nel passaggio da una pagina alla successiva e la non immediatezza di alcune soluzioni, non inficiano l'esperienza complessiva. Il passo successivo potrebbe essere quello di provare a recepire le istanze di partecipazione "dal basso" del lettore. Perché non ripensare la struttura dell'impaginazione, lasciando posto a finestre in grado di accogliere feed esterni relativi all'argomento trattato o i commenti dei lettori? Un "giornalismo accresciuto" in grado di produrre un "giornale-community" potrebbe rappresentare un punto di forza inedito e uno stimolo all'acquisto da non sottovalutare.

# A/STRA

Innovativa, esperta ed orientata al cliente, Aastra propone soluzioni per la comunicazione e collaborazione aziendale che aiutano il tuo business a crescere.

## Aastra, the shining star

